

## D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 13 maggio 2016 - n. 4236

**Approvazione delle linee guida per la rendicontazione dei programmi di intervento ammessi a contributo a valere sul bando «Distretti dell'attrattività: iniziative di area vasta per l'attrattività territoriale integrata turistica e commerciale della Lombardia (linea B)» di cui alla d.g.r. 4 aprile 2014 n. 1613**

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA  
COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE, FIERE  
E TUTELA DEI CONSUMATORI

Viste:

- la l.r. 2 febbraio 2010 n. 6 «Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere» e successive modifiche e integrazioni che agli artt. 136 e 137 indica gli «Interventi regionali per la qualificazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese commerciali» e le «aree di intervento» all'interno delle quali si articolano le iniziative di promozione e sostegno all'attività commerciale;
- la l.r. 1 ottobre 2015, n. 27 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo» e in particolare il Capo I del Titolo VI che delinea le «misure di sostegno» per gli «Interventi a favore dell'attrattività del territorio»;

Richiamate le d.g.r.:

- n. 1613 del 4 aprile 2014 «I Distretti dell'attrattività: iniziative per l'attrattività territoriale integrata turistica e commerciale della Lombardia» articolata in due linee di intervento rispettivamente a favore dei Comuni Capoluogo di Provincia (linea A) ed a favore dei Comuni non capoluogo in aggregazione per la realizzazione di interventi e iniziative di area vasta (linea B) che stabilisce in € 7.000.000,00 la dotazione finanziaria per le iniziative di cui alla linea B;
- n. 2027 1 luglio 2014 «Ulteriori determinazioni per l'attuazione dei distretti dell'attrattività (di cui alla d.g.r. 4 aprile 2014 n. 1613)» con la quale si è provveduto a meglio esplicitare specifici criteri al fine di dare piena attuazione a quanto previsto dalla citata d.g.r. n. 1613 per i distretti dell'attrattività - Linea B;
- n. 2572 del 31 ottobre 2014 con la quale si è provveduto ad incrementare la dotazione finanziaria delle citate d.g.r. n. 1613/2014 e n. 2027/2014 con ulteriori € 2.000.000,00, rideterminandola in complessivi € 9.000.000,00
- n. 3146 del 18 febbraio 2015 con la quale la dotazione di € 9.000.000 è stata ulteriormente incrementata di € 3.000.000,00 rideterminandola in complessivo € 12.000.000,00;

Dato atto altresì che la citata d.g.r. 4 aprile 2014 n. X/1613 ha istituito, per l'attuazione della linea B, presso Finlombarda s.p.a. in qualità di soggetto gestore, il «Fondo per la realizzazione di interventi e iniziative per l'attrattività territoriale turistica e commerciale della Lombardia» con una dotazione finanziaria pari ad € 7.000.000,00;

Visti:

- il d.d.g. n. 6759 del 14 luglio 2014 con il quale è stato approvato il bando «Distretti dell'attrattività: iniziative di area vasta per l'attrattività territoriale integrata turistica e commerciale della Lombardia (linea B)»
- il d.d.g. n. 9520 del 15 ottobre 2014 di proroga della scadenza del termine per la presentazione delle richieste di contributo, dal 30 ottobre 2014 al 20 novembre 2014;
- il d.d.u.o. n. 1222 del 19 febbraio 2015 di presa d'atto delle richieste di contributo presentate e di approvazione della relativa graduatoria;
- il d.d.u.o. n. 7131 del 7 settembre 2015 con il quale, a seguito dell'incremento della dotazione finanziaria, vengono ammessi a contributo ulteriori 10 progetti;
- il d.d.u.o. n. 10265 del 25 novembre 2015 di proroga al 30 giugno 2016 del termine per la realizzazione dei programmi di intervento dei n. 33 DAT ammessi a contributo con il citato decreto 1222;
- il d.d.g. n. 3294 del 14 aprile 2016 con il quale Paolo Mora, dirigente pro tempore dell'unità organizzativa «commercio, reti distributive, fiere e tutela dei consumatori» è stato individuato quale responsabile del procedimento del bando «Iniziativa di area vasta per l'attrattività territoriale integrata turistica e commerciale della Lombardia» di cui al d.d.g. 14 luglio 2014 n. 6759;

- il d.d.u.o. n. 4090 del 11 maggio 2016 di proroga al 18 gennaio 2017 del termine per la realizzazione dei programmi di intervento del 9 DAT entro il quale dovranno realizzarsi ed essere ultimate le attività preammessi a contributo con d.d.u.o. n. 7131 del 7 settembre 2015;

Dato atto che il bando stabilisce che le linee guida per la rendicontazione vengano approvate contestualmente all'approvazione della graduatoria avvenuta d.d.u.o. n. 1222 del 19 febbraio 2015;

Ritenuto pertanto opportuno definire le modalità per la rendicontazione dei progetti ammessi a contributo con i sopra richiamati decreti n. 1222 e n. 7137 e procedere all'approvazione delle linee guida per la rendicontazione individuate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini previsti dal bando in quanto alla data del 14 aprile 2016, data in cui è stato individuato responsabile del procedimento Paolo Mora - Dirigente pro tempore dell'unità organizzativa «Commercio, reti distributive, fiere e tutela dei consumatori» le linee guida risultano da approvare;

Vista la legge regionale n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della X legislatura ed in particolare:

- la deliberazione della Giunta regionale n. X/87 del 29 Aprile 2013 avente ad oggetto «Il provvedimento organizzativo 2013» che, nell'allegato A, definisce gli assetti organizzativi della Giunta regionale, gli incarichi dirigenziali e le connesse graduazioni;
- il decreto del segretario generale n. 7110 del 25 luglio 2013 recante individuazione delle strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività delle direzioni generali della Giunta regionale - X Legislatura», con particolare riferimento alle competenze della unità organizzativa commercio, reti distributive, fiere e tutela dei consumatori come integrate dalla d.g.r. x/4235 del 27 ottobre 2015 «XIV provvedimento organizzativo»;

DECRETA

1. di approvare le Linee Guida per la rendicontazione dei progetti ammessi a valere sul bando «Distretti dell'attrattività: iniziative di area vasta per l'attrattività territoriale integrata turistica e commerciale della Lombardia (Linea B)» individuate nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di trasmettere le Linee Guida ai Comuni Capofila ammessi a contributo e a Finlombarda s.p.a. in qualità di soggetto gestore del «Fondo per la realizzazione di interventi e iniziative per l'attrattività territoriale turistica e commerciale della Lombardia»;

3. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito [www.sviluppoeconomico.regione.lombardia.it](http://www.sviluppoeconomico.regione.lombardia.it).

Il dirigente  
Paolo Mora

## BANDO DISTRETTI DELL'ATTRATTIVITA' TERRITORIALE INTEGRATA TURISTICA E COMMERCIALE DI AREA VASTA LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE

Il Soggetto Capofila agisce in nome e per conto del partenariato, ha la responsabilità di provvedere alla realizzazione ed al coordinamento del Programma di intervento, garantisce e attesta la correttezza e la veridicità della rendicontazione anche rispetto alle attività ed alle spese in capo ai partner di progetto.

Si precisa che ai fini della liquidazione del contributo (acconto e saldo), nel caso di situazioni debitorie compensabili nei confronti di Regione Lombardia/Finlombarda in capo ad un soggetto del partenariato (Capofila o aggregati) non si procederà all'erogazione della quota di contributo spettante al soggetto inadempiente fino alla concorrenza dell'importo da restituire.

### 1. TEMPI E PROCEDURE

I programmi di intervento devono essere realizzati (data ultima fattura):

- entro il **30/06/2016** (programmi di intervento ammessi con decreto n. 122 del 19/02/2015 e oggetto di proroga con decreto 10265 del 25/11/2015)
- entro il **18/01/2017** (programmi di intervento ammessi con decreto n. 7131 del 07/09/2015 e oggetto di proroga con il decreto n. 4090 del 11 maggio 2016)

Tutte le attività del programma di intervento devono essere realizzate e concluse entro i termini di cui sopra, comprese le attività realizzate dalle imprese a valere sui bandi emanati dai Comuni beneficiari. **Entro i medesimi termini** il soggetto Capofila deve **trasmettere a Regione Lombardia** con PEC all'indirizzo [sviluppo\\_economico@regione.lombardia.it](mailto:sviluppo_economico@regione.lombardia.it) l'ultimo monitoraggio del Piano di intervento con evidenza delle variazioni autorizzate da Regione Lombardia.

Le variazioni devono essere chieste a Regione Lombardia entro i termini indicati al successivo punto 2.

La rendicontazione deve essere presentata esclusivamente on-line mediante il sistema telematico messo a disposizione da Regione Lombardia all'indirizzo <https://gefo.servizirl.it/> entro il:

- **30/09/2016** (per i programmi di intervento ammessi con decreto n. 122 del 19/02/2015 e oggetto di proroga con decreto n. 10265 del 25/11/2015)
- **18/04/2017** (per programmi di intervento ammessi con decreto n. 7131 del 07/09/2015 e oggetto di proroga con n. 4090 del 11 maggio 2016)

dal Soggetto Capofila che raccoglie la documentazione relativa al programma di Intervento, compresa quella relativa alle attività realizzate dal partenariato.

### 2. VARIAZIONI DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO

Sono ammesse esclusivamente le variazioni del programma (da intendersi come diversa articolazione degli investimenti/azioni) preventivamente autorizzate da Regione Lombardia.

L'autorizzazione alla variazione del programma deve in ogni caso essere chiesta a mezzo PEC dal Capofila a Regione Lombardia entro il:

- **30/05/2016** (per i programmi di intervento ammessi con decreto n. 122 del 19/02/2015 e oggetto di proroga con decreto n. 10265 del 25/11/2015)
- **18/12/2016** (per programmi di intervento ammessi con decreto n. 7131 del 07/09/2015 e oggetto di proroga con il decreto n. 4090 del 11 maggio 2016)

La variazione del programma non può superare il 20% del totale del Programma di Investimento da rendicontare (indicato nella procedura GEFO - sezione k riepilogo - totale programma di investimento da rendicontare).

Il Programma di Investimento deve essere realizzato e rendicontato per almeno il 60% dei costi e delle attività previsti nel Programma di Investimento da rendicontare (indicato nella procedura GEFO - sezione k riepilogo - totale programma di investimento da rendicontare) e deve essere coerente con il programma approvato.

I ribassi d'asta sono considerati "risparmio di spesa" e non vengono computati per il calcolo del raggiungimento del 60% della spesa. Tali somme possono essere utilizzate per eventuali ulteriori lavori in economia o di completamento dell'intervento/investimento che ha registrato la minore spesa.

Il programma rendicontato deve in ogni caso garantire:

- l'apporto da parte dei comuni beneficiari di almeno il 40% di spesa corrente (a valere sul contributo regionale erogabile);
- la realizzazione delle misure di incentivazione a favore delle imprese.

Ciascuna voce di spesa deve corrispondere in rendicontazione a quanto presentato nel budget iniziale in fase di domanda e alle variazioni, se richieste, autorizzate da Regione Lombardia.

### 3. DOCUMENTAZIONE

La rendicontazione include la seguente documentazione:

- **Documentazione generale:**
  1. Relazione tecnica finale, resa dal Soggetto Capofila ai sensi del DPR 445/2000 e firmata digitalmente, con l'indicazione:
    - delle singole tipologie di intervento realizzate (interventi in conto capitale e iniziative/spese promozionali, misure di incentivazione per le imprese riconducibili al p. 2.6 del bando, che illustri gli obiettivi e i risultati conseguiti, la loro coerenza con le finalità del bando, le ricadute, le opere realizzate ecc.;
    - delle attività di coordinamento svolte;
    - delle eventuali variazioni rispetto al programma presentato ed approvato autorizzate da Regione Lombardia;
  2. Modulo per la richiesta di erogazione del saldo, reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, firmato digitalmente dal Soggetto Capofila (il modulo viene generato da GEFO)

3. Modulo Antiriciclaggio per gli Enti pubblici da presentare solo se il legale rappresentante del Soggetto Capofila è variato successivamente alla presentazione della richiesta di anticipo.

Si precisa che nel caso di variazione del Capofila è necessario aggiornare il profilo nella procedura GE.FO.

• **Per gli interventi in conto capitale:**

1. Rendicontazione analitica delle spese sostenute, da inserire nell'apposita sezione della procedura on-line;
2. Modulo riassuntivo "Elenco spese in conto capitale" delle spese sostenute (file Excel scaricabile da GE.FO) con il dettaglio delle spese sostenute per le singole tipologie di intervento previste dal bando (punto 2.6) con l'indicazione di nr. e data fattura, imponibile, IVA, data di pagamento, importo contributo richiesto, ecc.;
3. Certificato di ultimazione dei lavori (ove previsto)
4. Certificato di regolare esecuzione (ove previsto)
5. Certificato di collaudo (ove previsto e se rilasciato entro il termine fissato per la rendicontazione)
6. Copia delle fatture intestate ai singoli comuni beneficiari in formato pdf;
7. Documentazione bancaria (mandato di pagamento con l'indicazione della data di esecuzione) attestante il pagamento delle fatture in formato pdf;

E' opportuno caricare in un unico file PDF la singola fattura con il relativo pagamento nominando il file.

La documentazione di cui sopra è richiesta per tutti gli interventi realizzati da ogni singolo comune beneficiario di contributo.

• **Per le spese correnti**

1. Modulo riassuntivo "Elenco spese correnti" delle spese sostenute, reso ai sensi DPR 445/2000 e firmato digitalmente dal Soggetto Capofila (file Excel scaricabile da GE.FO) con il dettaglio delle spese riferite alle singole tipologie di intervento previste dal bando (punto 2.6) con l'indicazione di nr. e data fattura, imponibile, IVA, data di pagamento, importo contributo richiesto, ecc.; che attesta che la documentazione è stata verificata dal Soggetto Capofila e che le copie delle fatture e la relativa documentazione bancaria attestante il pagamento è agli atti presso gli uffici del Soggetto Capofila ed è disponibile in qualunque momento per essere visionata.

• **Per le iniziative di incentivazione delle imprese (escluse tariffe per occupazione suolo pubblico, tariffe rifiuti, tasse, etc.)**

1. Modulo "Misure di incentivazione alle imprese" (scaricabile da GE.FO) contenente l'indicazione del bando attivato e la relativa dotazione finanziaria, il numero delle domande presentate ed ammesse ecc.;
2. Copia dei decreti/determine di concessione dei contributi e copia degli atti di liquidazione;

Alla data di conclusione del Programma di Intervento le imprese beneficiarie dei singoli bandi devono avere concluso e rendicontato le azioni oggetto di contributo e i comuni devono avere liquidato il contributo. Non saranno riconosciute le spese relative a contributi non liquidati alle imprese.

• **Costi di coordinamento (i costi del personale dipendente dei comuni non è ammesso)**

1. Modulo "Costi di Coordinamento" (scaricabile da GE.FO) con l'indicazione di nr. e data fattura, imponibile, IVA, data di pagamento, ecc.;
2. Copia delle fatture intestate al Soggetto Capofila;
3. Documentazione bancaria attestante il pagamento delle fatture in formato PDF (mandato di pagamento con data esecuzione).

E' opportuno caricare in un unico file PDF la singola fattura con il relativo pagamento nominando il file.

Le attività di coordinamento ed i relativi costi sono in capo esclusivamente al Soggetto Capofila.

#### 4. SPESE AMMISSIBILI E GIUSTIFICATIVI

##### Tipologie di spesa

Sono ammissibili esclusivamente le spese riconducibili alle tipologie indicate al punto 3.1 del bando.

Le spese devono essere chiaramente e direttamente collegate alla realizzazione del programma ammesso.

Le spese in conto capitale possono essere sostenute solo dai Comuni aggregati, le spese correnti possono essere sostenute anche dagli altri partner e sponsor dei DAT.

Sono ammissibili le spese fatturate e pagate a partire dal 4 aprile 2014 e fino al:

- **30/06/2016** (per i programmi di intervento ammessi con decreto n. 122 del 19/02/2015 e oggetto di proroga con decreto 10265 del 25/11/2015);
- **18/01/2017** (per i programmi di intervento ammessi con decreto n. 7131 del 07/09/2015 e oggetto di proroga con decreto n. 4090 del 11 maggio 2016);

Tutte le fatture devono essere pagate entro il:

- **30/09/2016** per i programmi di intervento ammessi con decreto n. 122 del 19/02/2015 e oggetto di proroga con decreto 10265 del 25/11/2015);
- **18/04/2017** per i programmi di intervento ammessi con decreto n. 7131 del 07/09/2015 e oggetto di proroga con il decreto n. 4090 del 11 maggio 2016);

Non sono ammessi pagamenti effettuati prima del 4 aprile 2014 che comportano la non ammissibilità del titolo di spesa anche se emesso in data successiva.

L'IVA è una spesa ammissibile solo qualora non sia recuperabile. Il beneficiario dovrà rendere in tal senso una apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

##### Giustificativi di spesa

Le spese in conto capitale e i costi di coordinamento rendicontati devono essere corredati da idonei giustificativi di spesa, in copia semplice, quali fatture o altri documenti contabili fiscalmente validi.

Serie Ordinaria n. 21 - Lunedì 23 maggio 2016

Nel caso di fattura elettronica deve essere fornita copia in formato pdf.

Le spese correnti devono essere corredate dalla documentazione prevista al punto 3) spese correnti.

Non sono ammessi i pagamenti effettuati in contanti e le compensazioni di qualsiasi genere tra Soggetto Beneficiario e fornitore.